

## ALLEGATO 1 del DVR

In ottemperanza agli art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, e agli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011, il Dirigente Scolastico, predispone il Piano di Formazione, informazione e addestramento per tutto il personale e gli alunni.

# PIANO DI FORMAZIONE

## FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI, DOCENTI ED AMMINISTRATIVI NEO ASSUNTI

Come da Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011, repertorio atti 221 (Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012, **Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano 25 luglio 2012, Circolare della Regione Lombardia 17 settembre 2012 - n. 7 D.G. Sanità Serie Ordinaria n. 38** - Giovedì 20 settembre 2012 - **Bollettino Ufficiale Serie Ordinaria n. 38** - Giovedì 20 settembre 2012, nell'ambito del Macrosettore ATECO 8 "Pubblica Amministrazione e Istruzione" al quale appartiene il settore Scuola, secondo le indicazioni di norma e in ottemperanza all' art. 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., **ogni anno il Datore di Lavoro organizza la Formazione in materia di sicurezza dedicata ai lavoratori neo-assunti.**

Detta formazione viene erogata ai lavoratori in modalità **RISCHIO BASSO** (8 ore complessive, data la sola presenza di **docenti teorici**) in accordo con la proposta per l'applicazione degli stessi accordi alla realtà della scuola, **così come dalle disposizioni concertate in sede di Commissione ASABERG ed approvate dall'ASL di Bergamo. A tale proposito, è consultabile la documentazione allegata al Piano di Formazione d'Istituto conservata in Sede.**

**A compensazione delle mancanti 4 ore di formazione specifica, ogni anno scolastico, in sostituzione delle previste 6 ore di aggiornamento quinquennale previste dalla norma vigente, verrà effettuato un aggiornamento della durata di 2 ore organizzato su gruppi di max 35 lavoratori circa le tematiche previste dal Piano d'aggiornamento d'istituto (si veda la sezione Aggiornamento).**

## FORMAZIONE GENERALE

### 1° e 2° INCONTRO – 4 ORE TOTALI

**Principi comuni D. Lgs n.81/08 :**

- **Concetto di rischio, danno, prevenzione e protezione. Valutazione del rischio** [sez. II - D.Lgs n.81/08]
- **Organizzazione e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione** [sez. III - D.Lgs n.81/08]
  - Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali:
  - Art. 18 D. Lgs.81/08 – Obblighi del Datore di Lavoro e del Dirigente
  - Art. 20 D. Lgs.81/08 – Obblighi dei lavoratori
  - Art. 19 D. Lgs.81/08 – Obblighi del Preposto

- **Organi di vigilanza, controllo e assistenza.**
  - **Organizzazione della prevenzione aziendale:**
    - Circolare sulla sicurezza
    - Organigramma dell'emergenza (Figure sensibili, docenti, alunni, visitatori, personale cucine)
    - Piano di Emergenza
    - Piano di Emergenza Neve (competenze specifiche)
    - Piano di Primo Soccorso (modalità di segnalazione di infortunio, coordinatore del Primo Soccorso)
    - Documento di Valutazione dei Rischi (presa visione e collaborazione alla segnalazione dei rischi)
    - Regolamentazione degli eventi occasionali (Piani di emergenza integrativi)
- ⇒ **Test di valutazione sulla formazione generale.**

**DESTINATARI :** Tutti i Docenti, collaboratori scolastici e impiegati amministrativi neo-assunti provenienti da altro Istituto o supplenti annuali.

**METODOLOGIA :** Lezione frontale ed esercitazioni.

**STRUMENTI :** presentazioni Power point, Dispense fotocopiate, fogli, penne

**SEDE :** Scuola Sec. 1° Gr. " G. Camozzi "

**TEMPISTICA :** Due Interventi di 2 ore

**VERIFICA :** Questionario a scelta multipla a fine intervento e verifica in itinere nei plessi

**FORMATORE :** RSPP accreditato alla funzione di formazione

**BUDGET:** da concordare con la Dirigenza come docenza di esperto da addebitare sul Fondo d'Istituto per Formazione.

## FORMAZIONE SPECIFICA

A completamento e integrazione della formazione in materia di sicurezza, viene istituito un corso di Formazione Specifica rivolto ai collaboratori scolastici, docenti ed amministrativi neo-assunti in istituto, come previsto dall'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 per un **totale di 4 ore (Rischio basso)** circa la seguenti tematiche:

### **1° INCONTRO – 2 ORE**

#### **Approfondimento su rischi specifici:**

- **Nozioni di infortunistica.**  
Cenni di indagine sulle cause. Cause strutturali e comportamentali.  
Importanza dei "Quasi incidenti"  
Pianificazione e gestione della sorveglianza.  
Modalità di segnalazione di infortunio e comunicazione alle famiglie.  
**Esercitazione a gruppi : Analisi di casi di infortunio – Ricerca delle cause.**  
Discussione

### **2° INCONTRO – 2 ORE**

#### **Approfondimento su rischi specifici:**

- **Buone prassi in emergenza:** le prove di evacuazione. Modalità e attuazione.
- **Focus sulla movimentazione manuale dei carichi** nell'attività dei docenti e amministrativi.

- **Buone prassi sull'utilizzo di videoterminali**
  - **Nozioni di security:**
    - Ricezione di corrispondenza e pacchi sospetti
    - Ritrovamento di sostanze o oggetti sospetti
    - Gestione di telefonate minatorie
    - Accesso di persone in stato psico-fisico alterato / aggressione
    - Gestione di telefonate minatorie
  - Esercitazione a gruppi (20 minuti): Imprevisti in emergenza.**
    - Compilazione di schede e discussione finale.
- ⇒ **Test di valutazione sulla formazione specifica.**

**DESTINATARI :** Tutti i Docenti, collaboratori scolastici e impiegati amministrativi neo-assunti provenienti da altro Istituto o supplenti annuali.

**METODOLOGIA :** lezione frontale ed esercitazioni.

**STRUMENTI :** presentazioni Power point, Dispense fotocopiate, fogli, penne

**SEDE :** Scuola Sec. 1° Gr. " G. Camozzi "

**TEMPISTICA :** intervento di 4 ore di formazione specifica in riunioni dedicate.

**VERIFICA :** Questionari a scelta multipla per Formazione Specifica a fine intervento e verifica in itinere nei plessi

**FORMATORE :** RSPP accreditato alla funzione di formazione

**BUDGET:** da concordare con la Dirigenza come docenza di esperto da addebitare sul Fondo d'Istituto per Formazione.

## FORMAZIONE DIRIGENTI

Viste le vigenti leggi in materia **D.Lgs. n.81 del 9/4/2008, CONFERENZA STATO REGIONI** accordo del 21/12/2011, repertorio atti 221 (Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012, **Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano** 25 luglio 2012, **Circolare della Regione Lombardia 17 settembre 2012 - n. 7 D.G. Sanità Serie Ordinaria n. 38** - Giovedì 20 settembre 2012 - **Bollettino Ufficiale Serie Ordinaria n. 38** - Giovedì 20 settembre 2012, nell'ambito del Macrosettore 8 "Pubblica Amministrazione e Istruzione" al quale appartiene il settore Scuola, i Dirigenti soggetti alla formazione obbligatoria della durata di 16 ore sono stati identificati nei ruoli di:

- Vicario del Datore di lavoro (Dirigente scolastico) (1)
- DSGA (1)
- Collaboratori di plesso del Dirigente (Capigruppo) (6).

Secondo accordi intercorsi e preferenze espresse in merito, detta formazione è stata effettuata dai suddetti dirigenti per alcuni completamente in modalità e-learning e per gli altri in presenza, secondo le tematiche di legge, così come previsto nel p.to 3 dell'allegato A della **CONFERENZA STATO REGIONI** accordo del 21/12/2011, repertorio atti 221 (Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012 .

Entro l'a.s. 2013 – 2014 sono stati formati **tutti i dirigenti**.

Nei successivi anni scolastici, essendo cambiati vari collaboratori di plesso e di sede del Dirigente e la DSGA, si evidenzia la necessità di formare nuovamente il personale in oggetto che non fosse stato precedentemente già formato.

## **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CORSO PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO**

Le titolarità delle sedi assegnate ai Collaboratori Scolastici, a causa di continui cambi e sostituzioni sulle titolarità e tra le sedi dell'istituto, subiscono ogni anno numerosissime variazioni e si impone quindi di **provvedere ad iscrivere ai corsi di formazione e aggiornamento triennale di primo soccorso, antincendio ed idoneità tecnica organizzati dalle varie reti operanti sul territorio i collaboratori che ne sono sprovvisti o che hanno il diploma in scadenza.**

I fondi disponibili dovranno venire destinati altresì all'aggiornamento obbligatorio annuale dell' ASPP d'Istituto.

Tranne alcune situazioni estemporanee ed emergenti, nei vari plessi dell'Istituto viene comunque garantita una copertura dei turni degli addetti antincendio e PS, indicata all'inizio dell'anno scolastico nei tabulati di servizio delle Squadre antincendio, Primo Soccorso ed Emergenza.

## **FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO BLS-D**

Nel 2014 l'Istituto ha aderito all' iniziativa "Settimana Viva!" per la rianimazione cardiopolmonare, all'interno della campagna Cuore Sicuro.

Sono stati formati all'uso del defibrillatore 5 docenti ed un collaboratore scolastico: il corso è stato della durata di 5 ore ed ha avuto luogo il 15 ottobre 2014.

E' inoltre stata prevista l'informazione da parte di un istruttore per tutte le classi seconde della Sc. Sec. 1° gr. "G. Camozzi".

**Dall'a.s. 2016/2017 per il personale formato si imporrà l'aggiornamento biennale obbligatorio.**

Il 30 /09/2017 un discreto numero di lavoratori provenienti da quasi tutti i plessi dell'istituto (collaboratori scolastici e docenti) sono stati formati all'uso del defibrillatore (corso DAE).

## **INFORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI**

All'inizio dell'anno scolastico è prevista la pubblicazione sul sito d'Istituto (con firma di presa visione):

- della Circolare sulla Sicurezza dedicata ai Collaboratori Scolastici;
- dell' Organigramma dell'Emergenza contenente le mansioni di tutta la Popolazione Scolastica in Emergenza e, nello specifico, la scansione degli incarichi degli Addetti della Squadra Antincendio e di Primo Soccorso;

In caso di assunzioni o sostituzioni in corso d'anno, detto materiale informativo verrà consegnato agli interessati all'atto dell'assunzione.

**I Collaboratori scolastici dovranno prendere visione (con firma per presa visione) dell'estratto del Documento di Valutazione dei Rischi d'Istituto relativo al plesso di appartenenza e ivi giacente,**

**comprendente il programma degli interventi, la regolamentazione per le lavoratrici madri, l'uso dei DPI, la movimentazione manuale dei carichi.**

Come previsto nel Piano di Lotta Antincendio, gli addetti antincendio dovranno effettuare mensilmente sorveglianza periodica dei presidi antincendio e dovranno curare personalmente che venga effettuata la compilazione del Registro Antincendio da parte delle ditte preposte ai controlli dei presidi stessi.

## **INFORMAZIONE APPLICATI AMMINISTRATIVI**

Nell'anno scolastico 2015/2016 è stata attuata la distribuzione agli Applicati amministrativi di un questionario atto all'individuazione degli addetti video terminalisti presenti in Istituto al fine di valutare il relativo rischio e di sottoporre a visita periodica del Medico Competente coloro che dimostrano di averne bisogno.

Di conseguenza, è stata effettuata la distribuzione di materiale informativo relativo alla corretta gestione del lavoro su videoterminali sotto forma di file informatico e inserito in ogni postazione di lavoro.

**Gli applicati amministrativi dovranno prendere visione (con firma per presa visione) dell'estratto del Documento di Valutazione dei Rischi d'Istituto relativo al plesso di appartenenza e ivi giacente, comprendente il programma degli interventi, la regolamentazione per le lavoratrici madri, la movimentazione manuale dei carichi.**

## **INFORMAZIONE DOCENTI**

All'inizio dell'anno scolastico è prevista la pubblicazione sul sito d'Istituto (con firma di presa visione) :

- della Circolare sulla Sicurezza dedicata ai Docenti
- dell' Organigramma dell'Emergenza contenente le mansioni di tutta la Popolazione Scolastica in Emergenza e, nello specifico, le mansioni che dovranno essere attuate dai Docenti in caso di emergenza.

In caso di assunzioni o sostituzioni in corso d'anno, detto materiale informativo verrà consegnato agli interessati all'atto dell'assunzione.

**I Docenti dovranno prendere visione (con firma per presa visione) dell'estratto del Documento di Valutazione dei Rischi d'Istituto relativo al plesso di appartenenza e ivi giacente, comprendente il programma degli interventi, la regolamentazione per le lavoratrici madri, la movimentazione manuale dei carichi.**

## **AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SPECIFICA COLLABORATORI SCOLASTICI DOCENTI E PERSONALE AMMINISTRATIVO**

In ottemperanza alle disposizioni della **CONFERENZA STATO REGIONI** accordo del 21/12/2011, repertorio atti 221 **noto come Accordo Stato Regioni per la formazione dei lavoratori** (Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81,) Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012, **Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano** 25 luglio 2012, **Circolare della Regione Lombardia 17 settembre**

**2012 - n. 7 D.G. Sanità Serie Ordinaria n. 38** - Giovedì 20 settembre 2012 - **Bollettino Ufficiale Serie Ordinaria n. 38** - Giovedì 20 settembre 2012 e in accordo con la proposta per l'applicazione degli stessi alla realtà della scuola, **così come dalle disposizioni concertate in sede di Commissione ASABERG ed approvate dall'ASL di Bergamo, in ogni anno scolastico** verrà effettuato un aggiornamento della durata di **2 ore** organizzato su gruppi di max 35 lavoratori che si alterneranno sulle tematiche previste dal piano d'aggiornamento d'istituto.

Nell'ottica di un Programma pluriennale di aggiornamento dei lavoratori, dall'a.s. 2012/2013, l'Istituto Comprensivo "G. Camozzi" ha previsto la trattazione dei seguenti temi formativi:

**1. "APPLICAZIONE DEL D. LGS N.81/08 :**

- **Concetto di rischio, danno, prevenzione e protezione.**
- **Valutazione del rischio** [sez. II - D.Lgs n.81/08]
- **Organizzazione e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione e organigramma della sicurezza aziendale** [sez. III - D.Lgs n.81/08]
  - Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali:
  - Art. 18 D. Lgs.81/08 – Obblighi del Datore di Lavoro e del Dirigente
  - Art. 20 D. Lgs.81/08 – Obblighi dei lavoratori
  - Art. 19 D. Lgs.81/08 – Obblighi del Preposto
- **Approfondimenti giuridico - normativi**
- **Organi di vigilanza, controllo e assistenza.**
- **Elementi di comunicazione."**

(Intervento del RSPP formatore)

**Modalità collegiale con incontro di recupero**

**2. NOZIONI DI INFORTUNISTICA.**

Cenni di indagine sulle cause. Cause strutturali e comportamentali.

Importanza dei "Quasi incidenti"

(Intervento del RSPP)

**Esercitazione a gruppi : Analisi di casi di infortunio – Ricerca delle cause. Discussione.**

**Gruppi di max 35 persone.**

**3. PROCEDURE ORGANIZZATIVE DI PRIMO SOCCORSO:**

- Gestione immediata degli infortuni da parte di personale non formato per il Primo Soccorso

(Intervento del Medico Competente o di Medico di Pronto Soccorso).

**Gruppi di max 35 persone.**

- Disostruzione pediatrica

(Intervento del personale specializzato della Croce Bianca Italiana)

**Gruppi di max 35 persone. Prova pratica e test finale.**

4. Come sviluppo della trattazione sulla “Causes Analysis”- “Modalità di ricerca delle cause degli infortuni”,

**INCIDENTI ED INFORTUNI MANCATI:**

Analisi approfondita sugli infortuni in Istituto: cause, luoghi di accadimento e modalità più frequenti.

- Gruppo di insegnanti di Ed. Fisica. (Ins. Sc. Sec. 1° gr. e 1 docente per fascia della scuola Primaria e dell’Infanzia):
  - Acquisizione del Regolamento delle Palestre.
  - Buone prassi di gestione degli ambienti ed attività in palestra, spogliatoi e locali e spazi annessi.

(Intervento del personale dell’ASL o RSPP formatore)

**Gruppi di max 35 persone. Esercitazione a gruppi.**

5. **FOCUS SULLE PRATICHE CIRCA LA CORRETTA EVACUAZIONE DEI DISABILI**

- Analisi dell’integrazione dei Piani di Emergenza secondo le linee guida del Ministero dell’Interno e VVFF del 2003

(Intervento del RSPP formatore)

**Gruppi di max 35 persone. Esercitazione a gruppi.**

6. **ANALISI RISCHIO STRESS L.C. D’ ISTITUTO**

- Elementi di teoria: genesi e gestione ed effetti dello stress, cause più frequenti
- Richiami alla valutazione del rischio stress l.c. d’Istituto.

(Intervento di esperto specifico o RSPP formatore)

**Gruppi di max 35 persone. Discussione. Esercitazione.**

7. **PROCEDURE DI ESODO ED EVACUAZIONE**

**Emergenza incendio – Terremoto. Buone prassi di gestione dell’emergenza.**

- Preparazione all’evacuazione. Attuazione di una corretta evacuazione.
- Inquadramento delle procedure in un contesto motivato e circostanziato: spiegazione esemplificata delle ragioni che sottendono i principali momenti e finalità dell’evacuazione.
- Errori più comuni e possibili conseguenze, dubbi, chiarimenti.

(Intervento di esperto della Protezione Civile o RSPP formatore)

**Gruppi di max 35 persone. Discussione. Esercitazione a gruppi.**

(Si fa riferimento al Progetto formativo presente nel fascicolo relativo alla Formazione dei lavoratori)

## IN - FORMAZIONE ALUNNI

### LA MATTINA DELLA SICUREZZA

Al fine di contemperare la formazione degli alunni dell'Istituto con l'applicazione sul campo della formazione dei Docenti, l'Istituto ha previsto l'istituzione della "Mattina della sicurezza" (4 ore mattutine) durante la quale gli alunni e i Docenti, entro il 31 ottobre di tutti gli anni scolastici, effettuano:

- Lettura ragionata e riflessioni delle informazioni sull'emergenza in generale: il manuale dell'allievo.
- Lettura della dispensa sulla "Cartellonistica e segnaletica di sicurezza" fornita dalla Commissione sicurezza, con escursioni negli edifici scolastici ed individuazione in situ.  
Conoscenza della cartellonistica di sicurezza: segnaletica di divieto, di prescrizione, di avvertimento/pericolo. Conoscenza della modalità di segnalazione delle vie di fuga: segnaletica verticale ed orizzontale.
- Conoscenza strutturale e utilizzo di presidi antincendio mobili (estintori).
- Procedure su emergenze specifiche: incendio, terremoto, emergenza chimico-industriale, nube tossica, black out, ritrovamento di sostanze e/o oggetti sospetti.
- Lettura dell'Organigramma dell'Emergenza (pagine dedicate).
- Lettura delle regolamentazioni delle palestre e dei laboratori di informatica.
- Nomina degli apri/chiodi fila e alunni aiuto / riserva di classe con declinazione delle mansioni relative.
- Prova informale di evacuazione (classe per classe).

La Sc. dell'Infanzia utilizza cartellonistica e materiali cartacei da essa prodotti, unitamente ad attività pratiche appositamente elaborate e protrae l'intervento per la durata di una settimana circa.

Per agevolare la ricerca di materiali idonei alla trattazione curricolare delle varie tematiche in materia di sicurezza, vengono messe a disposizione dei docenti sul sito d'istituto alla voce "Documentazione formazione alunni" tutti i documenti relativi alla "Mattina della sicurezza" e alcuni documenti operativi.

➔ Per attuare l'inserimento delle tematiche relative alla sicurezza in modo trasversale nei curricoli, si fa riferimento al documento di **Eupolis Lombardia – La Scuola Sicura. Lo sviluppo delle competenze di sicurezza nei curricula scolastici dalla Sc. dell'Infanzia alla Sec. 2° grado. Edizione 2014**

## FORMAZIONE ALUNNI IN ITINERE

I docenti, oltre alle tematiche trattate entro fine ottobre durante la "Mattina della sicurezza", hanno il compito di svolgere attività di informazione/formazione per gli alunni anche durante il corso dell'anno scolastico sia come rinforzo delle tematiche trattate precedentemente che come loro integrazione.

**L'aspetto teorico** va riferito fondamentalmente ai seguenti argomenti:

- concetto di emergenza
- concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati
- che cosa è e come è strutturato il piano di esodo
- identificazione e conoscenza dei percorsi dalla lettura delle planimetrie esposte all'interno dell'aula e ai

piani. Riconoscimento della cartellonistica e segnaletica di sicurezza

- conoscenza dei singoli incarichi previsti dal piano e loro importanza
- solidarietà per i più deboli e modalità di aiuto
- rilettura ragionata dell'opuscolo relativo ai corretti comportamenti nell'emergenza prodotto dalla Commissione Sicurezza d'Istituto "Coordinamento collaboratori RSPP e supporto didattico alla formazione sicurezza".

Nell'affrontare tali argomenti viene data adeguata importanza alla serietà del piano e delle esercitazioni pratiche.

**L'aspetto pratico** è riferito sostanzialmente alla verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi con le seguenti esercitazioni pratiche:

1. Prove parziali eseguite dalle singole classi
2. Prove generali effettuate con preavviso, ma senza l'allertamento degli Enti esterni, con l'esodo totale dall'edificio ed il trasferimento ai punti di raccolta (una volta all'anno entro la seconda metà di ottobre)
3. Prove generali senza preavviso agli alunni ed ai docenti dai refettori durante il primo e, dove è previsto, secondo turno mensa; il personale di cucina Sercar, se richiesto, verrà avvisato per tempo in giornata.
4. Prove generali senza preavviso e con eventuale allertamento degli Enti esterni, con l'esodo totale dall'edificio ed il trasferimento nei punti di raccolta (una volta all'anno entro fine maggio).

Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi effettuano, sotto la guida degli insegnanti, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare comportamenti non idonei emersi durante la prova.

Il Gruppo di coordinamento per la sicurezza, preso atto delle modalità di esecuzione delle prove per mezzo dei rapporti stilati dai vari Referenti, individua le misure di miglioramento da adottare per rendere più efficaci le esercitazioni.

#### **Altre tematiche che potrebbero essere affrontate durante l'anno scolastico:**

- Analisi/rilevamento dei rischi nella scuola – Il pericolo e possibili rischi connessi – Elaborazione di comportamenti corretti per la rimozione/riduzione del rischio.
- Analisi di planimetrie dei locali scolastici e di classe: rilevamento dell'ubicazione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, degli avvisatori (uso riservato ai preposti), dei presidi antincendio come idranti ed estintori (uso riservato ai preposti o a personale addestrato), dei quadri elettrici.
- Elaborazione di materiali : relazioni, analisi, cartellonistica accessoria di salvataggio, antincendio, di buone pratiche ecc.
- analisi degli infortuni d'Istituto e/o di plesso comprendente la lettura dei grafici di istituto, produzione di grafici di plesso, elaborazione di ipotesi di cause e riflessioni, elaborazione di comportamenti conformi, corretti e di buone pratiche.

Detti lavori potrebbero trovare diffusione attraverso la pubblicazione nel sito della scuola. Sarebbe auspicabile un accordo sugli obiettivi come, ad esempio, la riduzione degli infortuni in un anno scolastico.

Il Gruppo di Coordinamento collaboratori RSPP e supporto didattico alla formazione sicurezza elabora in corso d'anno delle unità di lavoro utili alla riflessione e alla pratica della sicurezza nella scuola, a casa e sulla strada.

## INFORMAZIONE GENITORI E VISITATORI ESTERNI

In ciascun plesso sono esposti all'albo gli Organigrammi dell'emergenza in forma integrale e le planimetrie di piano. Il Piano di Emergenza in forma integrale con i relativi allegati (Piano di Primo Soccorso, Circolari d'inizio anno relative alla sicurezza, Regolamentazione degli eventi occasionali) è posto all'entrata dei plessi a disposizione per la consultazione di quanti fossero interessati. Le planimetrie di piano e le procedure di emergenza dedicate ai visitatori sono esposte in ogni piano/atrio e planimetrie con i percorsi di fuga da seguire in caso di esodo sono affisse in tutti i singoli locali scolastici.

All'inizio di ogni anno scolastico l'Istituto invia a tutte le famiglie una **circolare informativa** che illustra le principali procedure di sicurezza adottate dall'Istituto, le policy d'accesso e informazioni specifiche e funzionali alla gestione della sicurezza all'interno delle pertinenze degli edifici scolastici.

Al fine di conoscere sempre le effettive presenze all'interno dei vari plessi nel modo più puntuale possibile per poter intervenire nei confronti di visitatori non facenti parte della popolazione scolastica in caso di emergenza, all'entrata vengono rilevati dal Collaboratore scolastico preposto al controllo degli accessi i dati degli esterni su un apposito **Registro dei Visitatori** (nome, cognome, ora d'entrata, ora di uscita, locazione all'interno dell'edificio scolastico e motivo della visita).

-----